

Tipologia: **POLITICA**
Protocollo: **2005515**
Data: **13/05/2015**



Oggetto: **RAPPORTI CON SNAI SPA**
Allegati: **1. Nota SNAI del 29/04/2015**
2. Risposta Agisco del 12/05/2015
3. Scheda informativa recesso per i Gestori
4. Scheda informativa recesso per i Concessionari

RAPPORTI CON SNAI S.P.A.

Gentile Associato, caro Collega,

nel corso dell'Assemblea degli Associati, svoltasi lo scorso 7 maggio a Roma, abbiamo discusso anche dei rapporti fra l'Associazione e il concessionario SNAI, evidenziando che oramai da mesi la Società ha cessato qualsiasi forma di dialogo con l'Associazione e, laddove ha dato impressione di voler dialogare, non si è prodotto alcun risultato minimamente utile.

Contestualmente la Società ha messo in atto ogni mezzo possibile per esercitare la propria posizione dominante nei confronti dei propri Gestori e dei Concessionari indipendenti che utilizzano SNAI S.p.A. come Service Provider. Analogo trattamento è stato riservato anche agli associati A.G.S.I., come evidenziato dal Presidente Pasquale Chiacchio nel corso della nostra Assemblea.

Dall'inizio dell'anno Agisco ha provato in tutte le maniere a ristabilire un dialogo costruttivo con SNAI, inviando richieste formali d'incontro per affrontare con serenità le necessarie modifiche al contratto di gestione e ai contratti di connettività, ricevendo sempre un netto rifiuto di SNAI. Neanche le lettere inviate dai singoli Associati Gestori e Concessionari indipendenti, sempre con richiesta di aprire un confronto con Agisco, sono riuscite a ristabilire un contatto.

Siamo stati quindi costretti a coinvolgere ADM e l'Antitrust per chiedere di avere un confronto con SNAI e ciononostante, abbiamo continuato a sollecitare SNAI a sedersi introno ad un tavolo per un confronto, ricevendo addirittura l'accusa rivolta all'Associazione di voler "intimidire" la Società, minacciando azioni giudiziarie e amministrative contro Agisco. A tal fine ti invio l'ultima risposta ricevuta da SNAI (all. 1) e la nostra nuova replica appena inviata (all. 2).

A questo punto non resta altra strada che lo scontro legale, per il quale i nostri legali stanno lavorando.

Sono dispiaciuto che si arrivi a questo. Avrei preferito un confronto – anche uno scontro – ma franco e leale, parole che oggi suonano prive di contenuto se si parla di SNAI e degli uomini che amministrano la Società. Società che oramai non è più leader nella raccolta delle scommesse, marchio che oramai non è più sinonimo di scommesse, né di innovazione, né di imprenditorialità nel nostro settore.

Per tutti gli Associati che hanno contribuito a far nascere SNAI, a farla crescere e farla diventare leader non può che essere triste vedere cosa è stato fatto in questi ultimi tre anni e a quali miseri risultati si sia pervenuti.

Nei prossimi giorni fornirò tutte le informazioni utili per recedere dai contratti con SNAI, utili sia per i Gestori che per i Concessionari. A tal fine ho bisogno di ricevere alcune informazioni, inizialmente senza necessità che siano forniti i dati identificativi dei mittenti, che trovi in allegato 3 (Gestori) e 4 (Concessionario) che ti prego di inviarmi con estrema tempestività.

Di seguito una disamina dei principali argomenti di confronto con SNAI.

Un cordiale saluto.

Francesco Ginestra

Indirizzo
Largo Arenula, 34
00186 – Roma
Codice Fiscale
05441090585

Telefono
(+39) 0668300441
(+39) 0668300442
Telefax
(+39) 0668300445

Mail
segreteria@assoagisco.it
agisco@pec.assoagisco.it
Web
www.assoagisco.it

CONTRATTO DI GESTIONE

Antitrust

Nonostante numerose lettere inviate a SNAI nel corso del 2014 per affrontare e definire congiuntamente il vigente contratto di gestione, la Società ha negato qualsiasi possibilità di dialogo, non riconoscendo Agisco quale interlocutore titolato a rappresentare i Gestori SNAI; ciò ha costretto Agisco a presentare formale ricorso all'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, denunciando la posizione dominante di SNAI e l'esercizio della propria forza contrattuale nei confronti dei Gestori senza permettere all'Associazione di rappresentare i propri Associati. Il ricorso è tuttora in svolgimento presso l'Autorità.

Tar Lazio

Contestualmente alle richieste inviate a SNAI di ridefinire il contratto di gestione, sono state inviate comunicazioni all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) affinché esercitare il proprio dovere di controllo sui rapporti fra concessionari e gestori, come del resto previsto nel testo della convenzione "Monti"; stante il perdurare del silenzio di ADM alle richieste di Agisco, l'Associazione è ricorsa al TAR Lazio per chiedere al Tribunale di imporre a ADM una risposta. A fine 2014 ADM ha inviato una nota di risposta ad Agisco che non conteneva alcun elemento utile di risposta alle nostre richieste; detta nota è stata quindi nuovamente impugnata e l'udienza al TAR è fissata per metà giugno 2015.

Recesso

Come annunciato nel corso dell'Assemblea Agisco del 7 maggio, i nostri legali stanno studiando la migliore procedura per poter assistere gli Associati Gestori che vogliono esercitare il diritto di recesso dal contratto di gestione con SNAI. Al fine di comprendere la numerosità degli Associati interessati a questa soluzione, è necessario inviare una comunicazione alla Segreteria utilizzando il testo in allegato; in questa fase non è necessario indicare ulteriori informazioni rispetto a quelle richieste nel modello.

Nomina Responsabile trattamento dati

A Gennaio 2015 SNAI ha inviato ai propri Gestori un documento avente ad oggetto "Incarico di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali" con indicazione di sottoscrivere l'"Incarico" e di rispedirlo a SNAI entro quindici giorni dal ricevimento. Anche in questo caso il documento è stato imposto da SNAI senza alcun confronto con l'Associazione.

Numerose imprese associate, aderendo al suggerimento dell'Associazione, hanno inviato a SNAI una nota richiedendo modifiche al testo ricevuto, formulate per non permettere il trasferimento di responsabilità di SNAI ai Gestori, laddove non di competenza di questi ultimi. SNAI non solo non ha voluto confrontarsi con l'Associazione ma ha inviato delle lettere di sollecito, rigettando qualsiasi proposta di modifica; ciò ha portato gli Associati che hanno seguito i consigli dell'Associazione a modificare di propria iniziativa le lettere ricevute e ad inviarle firmate con integrazioni.

CONCESSIONARI INDIPENDENTI CON SNAI COME SERVICE PROVIDER

Anche nei confronti dei Concessionari SNAI ha adottato un atteggiamento di arrogante chiusura e di delegittimazione del ruolo dell'Associazione, rifiutando qualsiasi confronto costruttivo.

Decine di imprese associate – rappresentative di oltre 250 diritti di gioco - aderendo al suggerimento dell'Associazione, hanno inviato in più riprese a SNAI la richiesta di aprire un tavolo negoziale con Agisco in particolare sulla questione dei "palinsesti complementari"; a metà febbraio si è svolta una riunione con SNAI che ha permesso sì un confronto ma che nei fatti si è però risolto nel nulla. Anche in questo caso SNAI ha imposto ai propri clienti Concessionari un "patto aggiuntivo" a titolo oneroso riferito al servizio "complementari plus", servizio fornito con estremo ritardo e senza che a questo si affiancasse un servizio "basic" che permettesse effettivamente alla società concessionaria di vendere questo importante prodotto di gioco.

Nonostante ulteriori successive lettere da parte dell'Associazione e dei singoli concessionari indipendenti, sempre con richiesta di un confronto, SNAI ha nuovamente ribadito di non riconoscere Agisco come interlocutore ed ha accusato l'Associazione di voler "intimidire" la Società, minacciando azioni giudiziarie e amministrative contro Agisco.

RACCOGLITORI SNAI DI GIOCO MEDIANTE APPARECCHI

Come noto a fine gennaio 2015 SNAI ha inviato ai propri raccoglitori di gioco mediante apparecchi un "patto aggiuntivo" al contratto per la raccolta mediante apparecchi, incurante della richiesta dell'Associazione – inviata a fine dicembre 2014 – di fissare un tavolo negoziale per stabilire l'equa distribuzione fra concessionario e filiera dei maggiori oneri derivanti dalla Legge di Stabilità.

Decine di imprese Associate, aderendo al suggerimento dell'Associazione, hanno inviato a SNAI una nota di contestazione, sottolineando che il proseguimento della raccolta di gioco mediante apparecchi per conto di SNAI – così come il pagamento degli importi definiti da SNAI e trattenuti dai saldi settimanali – non doveva essere in alcun modo interpretato come accettazione del patto aggiuntivo imposto da SNAI, sollecitando la definizione con la massima urgenza di un tavolo negoziale con AGISCO. Richiesta che, anche in questo caso, non ha ricevuto alcun riscontro da parte di SNAI.